



Roma, 24 novembre 2020

VICARIATO DI ROMA

Carissime famiglie,

vi saluto con affetto. Penso continuamente a voi, in questo momento così particolare. Immagino la fatica di stare ai ritmi dettati da questo tempo segnato dal coronavirus: la scuola ad “intermittenza” dei figli, gli adolescenti in casa con poca voglia di partecipare a lezioni di didattica a distanza, la tristezza di non poter organizzare per loro neppure una piccola festa con gli amici, nemmeno in occasione della celebrazione dei sacramenti. Molti di voi lavorano in *smartworking*, mentre chi lavora in presenza, lo fa con mille timori di contagio; qualcuno purtroppo sa già che rischia di perdere il lavoro, o lo ha già perso e ha ricevuto aiuti insufficienti per far fronte alle necessità familiari. C’è la paura per la salute dei propri genitori anziani e per la situazione di solitudine che molti di loro sono costretti a vivere. È dura star dietro a ciò che ascoltiamo in TV e sui social, districarsi tra *fake news* e interpretazioni differenti su ciò che è opportuno o non opportuno fare; intanto il nervosismo tra la gente cresce, è sempre più diffuso. Non sappiamo come passeremo il Natale e quando finirà tutto questo.

Insieme con il nostro Vescovo Papa Francesco, vi proponiamo di affrontare questo momento facendo crescere la solidarietà tra di noi e la preghiera. Vi invitiamo ogni giorno a vivere un gesto di prossimità: un messaggio ad un amico per chiedergli “come stai?”, la telefonata ad un vicino di casa anziano, la spesa ad una famiglia in difficoltà. Lo abbiamo già fatto nel tempo del *lockdown*, continuiamo a farlo ora, per custodire relazioni umane tra di noi. Sono gesti semplici che però aiutano a vincere la tensione e ad alimentare la speranza.

Per la preghiera abbiamo inviato ai vostri sacerdoti un sussidio, da far pervenire a tutte le famiglie: ogni domenica potete trovare uno schema semplice per una piccola liturgia domestica e una proposta di catechesi da vivere con i propri figli.

Come sapete la festa dell’Immacolata Concezione è molto sentita dagli italiani e in particolare da noi romani, soprattutto dai nostri genitori e dai nostri nonni. Allora vi proponiamo per l’8 dicembre di rivolgere una preghiera di affidamento a Maria: in unione con Papa Francesco preghiamo per noi, per le persone che abitano nella nostra città, per la fine della pandemia. Ci mettiamo tutti sotto il manto della Madonna e insieme con lei ci stringiamo al Signore: sentiremo crescere la fraternità con tutti e si rinnoverà la forza per stare in piedi ed andare avanti

Vi abbraccio, vostro

Angelo card. De Dominicis

AFFIDAMENTO DELLE FAMIGLIE A MARIA IMMACOLATA

A te, o Maria,
Madre della Chiesa e Regina della famiglia,
affidiamo la nostra famiglia
in questo tempo di attesa del Natale.
Tu vedi le nostre gioie e le nostre speranze,
le nostre tristezze e le nostre paure.

Tu, che hai trasformato una stalla per animali nella casa per Gesù, con alcune povere fasce e una montagna di tenerezza, aiutaci ad accoglierlo nella semplicità della nostra casa.

Tu, che sei la piccola serva del Padre che esulta nella fede, aiutaci ad elevare a Dio la nostra lode e il nostro ringraziamento.

Tu, che sei l'amica sempre attenta,
fa' che non venga mai a mancare il vino della Gioia nella nostra vita.

Tu, che sei stata trafitta dal dolore della croce,
comprendi tutte le nostre pene.

Quale madre di tutti,
sei luce di speranza anche nei tempi bui;
sei la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita, aprendo i nostri cuori alla fede con il tuo affetto materno.

Come una vera madre,
cammina con noi,
canta con noi,
ed effondi incessantemente in noi
la vicinanza dell'amore di Dio.

Ti affidiamo i nonni, le persone anziane, i malati.
Ti affidiamo gli sposi, i genitori, i figli.
Ti affidiamo i giovani, i ragazzi, i bambini.
Ti affidiamo chi è nel dolore e nel lutto.
Ti affidiamo i poveri e chi è solo.

Siamo certi che, con la tua presenza di madre,
la nostra casa sarà sempre ricolma di fiducia
e potrà essere una piccola Chiesa,
dove riconoscere sempre la presenza di Dio.

Ave Maria...